

MONITORAGGIO MEDIA

Mercoledì 30 Aprile 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	30/04/2025	23	BRESCIAOGGI	IL CORPO CHE CAMBIA NELL'EPOCA DIGITALE IN QUATTRO INCONTRI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	30/04/2025	15	IL GIORNALE DI BRESCIA	QUATTRO INCONTRI PER RACCONTARE I «CORPI 2.0»	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	2
3	29/04/2025	WEB	LAVOCEDELPOPOLO.IT	LA CORPOREITÀ NELL'ERA DIGITALE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3

Data: 30.04.2025 Pag.: 23
 Size: 257 cm2 AVE: € 1542.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Il corpo che cambia nell'epoca digitale in quattro incontri

• **Accademia Santa Giulia e Fondazione Morcelli Repossi insieme per stimolare pensieri e provare a dare risposte**

Come cambia il corpo in epoca digitale? Decostruito, rielaborato, trasformato, ampliato e perfino dissolto: di questo si discuterà in «Corpi 2.0», un ciclo di 4 incontri aperti al pubblico promosso dall'Accademia SantaGiulia in sinergia con la Fondazione Morcelli Repossi di Chiari.

A tenere le 4 lezioni gli altrettanti dottorandi del neonato corso di Arti Visive e Umanesimo Tecnologico: l'obiettivo è quello di disseminare i contenuti della ricerca dottorale al di fuori delle mura accademiche, esponendo i risultati anche alla collettività nel solco di quanto fatto per mezzo della rivista accade-

mica «IO01 Umanesimo Tecnologico».

Ieri la presentazione nella sede di via Tommaseo: a fare gli onori di casa il vice direttore Paolo Sacchini e il presidente di Fondazione Morcelli Repossi Claudio Baroni. Con loro Massimo Tantardini, coordinatore del dipartimento di Arti Visive di SantaGiulia, e Natalie Zangari, curatrice e dottoranda che terrà il primo incontro: «Il ciclo è frutto di un lavoro corale - spiega -: noi dottorandi abbiamo un background differente e proprio da questa diversità ricaviamo la nostra forza». «Due motivazioni nobilitano questi incontri - aggiunge Sacchini -: da una parte il consolidamento del rapporto con la Fondazione Morcelli Repossi, dall'altra la possibilità di svelare al pubblico i

primi esiti di questo dottorato».

Zangari aprirà il ciclo il giovedì 15 maggio con «Diario di un Corpo», indagine sulla metamorfosi del corpo nell'arte dal XX secolo a oggi; il giorno dopo toccherà alla scenografa Giulia Argenziano con «Migr-azioni», che approfondisce il corpo in movimento come veicolo di espressione artistica. Giovedì 22 è quindi la volta del musicista Rafael Bresciani con «Il Paradosso degli Wearables», sulla storia dei dispositivi indossabili; infine, venerdì 23 chiuderà l'artista visiva Arianna Ferrari con la «Teoria dell'Avatar», esplorando il ruolo dei mediatori d'identità: tutti gli appuntamenti si terranno dalle 21 alle 22 nell'auditorium «Flavio Riva» in via Varisco a Chiari. **M.Laff.**



La presentazione La rassegna entrerà nel vivo il 15 maggio

Data: 30.04.2025 Pag.: 15
 Size: 196 cm2 AVE: € 3136.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



Quattro incontri per raccontare i «Corpi 2.0»

Si terranno alla Morcelli-Reposi di Chiari con l'Accademia SantaGiulia



La presentazione. Da sinistra Zangari, Baroni, Sacchini e Tantardini

IL PERCORSO

«Corpi 2.0» è un percorso che intende esplorare in maniera critica la metamorfosi della corporeità nell'era digitale attraverso quattro incontri in calendario all'auditorium Flavio Riva della Fondazione biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposi di Chiari. A condur-

re gli appuntamenti (tutti in programma dalle 21 alle 22) saranno quattro ricercatori del neonato corso di dottorato in Arti visive e Umanesimo tecnologico dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia.

Il ciclo nasce dalla volontà di rendere pubblici i primi risultati di un percorso ancora in costruzione, «quindi non parliamo di una sfida semplice - spie-

ga Paolo Sacchini, vicedirettore dell'Accademia -: questo ciclo è il primo esito pubblico del lavoro avviato dai nostri dottorandi». Il percorso del dottorato include infatti anche una parte pratica, che in molti casi si traduce in azioni performative, installazioni o dispositivi visivi capaci di interrogare il rapporto tra corpo, arte e tecnologia. «Siamo molto contenti di mettere a disposizione i nostri spazi per il debutto di questo progetto - aggiunge Claudio Baroni, presidente della Fondazione Morcelli-Reposi -. È un'occasione preziosa per chi ha intrapreso questo percorso di formazione e per chi parteciperà agli incontri».

Natalie Zangari, la dottoranda che terrà il primo incontro del 15 maggio, intitolato «Diario di un corpo», sottolinea il carattere corale dell'iniziativa: «Nelle nostre diversità di artisti, scenografi e curatori abbiamo trovato la forza». Gli altri appuntamenti sono «Migr-azioni: corpi in movimento tra spazio reale e virtuale» (il 16 a cura di Giulia Argenziano), «Il paradosso degli Wearables: potenziamento futuristico o erosione cognitiva?» (il 22 con Rafael Bresciani) e «Teoria dell'Avatar: percezione del corpo nell'era digitale» (il 23 con Arianna Ferrari). «La performance è oggi anche metodo di ricerca - afferma Massimo Tantardini, coordinatore del dipartimento di Arti Visive -. È fondamentale che l'abilitazione artistica nazionale diventi l'equivalente di quella scientifica». **B. FEN.**



Brescia

di LUCA SCARPAT

29 apr 2025 14:16



La corporeità nell'era digitale



Un ciclo di quattro conferenze tenute da altrettanti giovani dottorandi sono il cuore della rassegna "Corpi 2.0 – Percorsi critici per ridefinire la corporeità nell'era digitale", ospitata a Chiari nell'auditorium della Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi. Da giovedì 15 maggio a venerdì 23 maggio (i quattro appuntamenti avranno inizio alle 21) i temi affrontati dagli studenti dell'[Accademia di Belle Arti SantaGiulia](#) uniscono ancora una volta lo studio e la pratica delle arti dell'Accademia di via Tommaseo ([Gruppo Foppa](#)) con la ricchezza storica e culturale della Fondazione di Chiari che ha sede in via Varisco 7/11, luogo deputato ora ad ospitare le quattro conferenze.

Il corso di dottorato di ricerca della durata di tre anni, e frequentato dai quattro studenti che terranno gli incontri di Chiari, offre una formazione specialistica orientata ad un'alta specializzazione in ambito artistico affinando le competenze indispensabili a svolgere l'attività di artista o di progettista visuale e al tempo stesso questi tre anni sono formativi per poter affrontare impegni teorici e di critica propri del mondo artistico. Il tema di questa rassegna "Corpi 2.0" stimolerà appunto il pensiero e le osservazioni nella relazione tra il corpo come oggi viene proposto classicamente nelle forme dell'arte e l'era digitale che propone, sempre attorno al tema del corpo, infinite variazioni e proposte spesso controverse, poco reali ma dal contenuto certo intrigante e spesso ancora poco conosciuto ed esplorato.

Paolo Sacchini, vicedirettore dell'[Accademia di Belle Arti SantaGiulia](#), ha sottolineato con soddisfazione la continuità della collaborazione con la Fondazione Morcelli di Chiari: "E' ormai dal 2009 che molti dei nostri studenti nel loro percorso di studio incontrano le capacità e la forza storica e culturale della Fondazione Morcelli – ha detto Paolo Sacchini – e anche in questa occasione queste quattro conferenze confermano la bontà della nostra scelta di un dottorato di ricerca che pone la nostra Accademia tra le prime in Italia per gli enti AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica)".

Claudio Baroni, Presidente della Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi, ha ancora una volta ricordato il senso di accoglienza della Fondazione di Chiari: "Siamo sempre contenti di reiterare il nostro ruolo culturale di queste collaborazioni – ha sottolineato – e in questo senso la nostra accoglienza permette a molti studenti di utilizzare gli spazi e i luoghi della Fondazione. La nostra Istituzione – ha ancora detto Baroni – nasce dall'entusiasmo e dalla volontà di Stefano Antonio Morcelli, gesuita di origini clarensi, che ha messo a frutto la sua iniziativa oltre due secoli fa (è nata nel 1821) e da quell'iniziativa e con quel nome nascerà poi l'idea di Papa Montini nella creazione dell'Editrice Morcelliana. Assieme a Morcelli, l'avvocato Pietro Bartolomeo Repossi, collezionista di opere d'arte di origini milanesi ma che ha vissuto anche a Chiari, ha completato quell'opera collezionistica e di consultazione che oggi nella Fondazione vive il punto più alto. Nel nostro aiuto alla formazione didattica nelle sue varie forme vorremmo ricordare che negli ultimi anni oltre mille studenti, dalle scuole inferiori all'Università, hanno finalizzato la loro formazione anche col nostro aiuto".

Quattro, dunque, saranno i giovani ricercatori che terranno le conferenze del ciclo "Corpi 2.0": Massimo Tantardini (Coordinatore di Dipartimento di Arti Visive dell'Accademia) assieme a Natalie Zangari – dottoranda, con altri tre colleghi impegnati negli incontri di Chiari – hanno spiegato l'interesse di questi incontri (15 maggio, 16 maggio, 22 maggio, 23 maggio) che affronteranno un tema oggi particolarmente intrigante e spinoso come quello di una tecnologia che si affaccia all'arte per un esito che spesso modifica il tradizionale nostro rapporto naturale con l'arte.

"Il nostro dottorato di ricerca – ha detto Natalie Zangari – ci pone un obiettivo del tutto nuovo: solitamente si studia e si approfondisce un tema già storicamente risolto mentre appunto con questi nuovi temi, tra cui l'evoluzione digitale, il nostro percorso deve necessariamente essere pratico e sensibile alle ultime evoluzioni dell'arte che non può certo tirarsi fuori da questi stravolgimenti".

Accademiadibellearti

Corporeità

Digitale

CONDIVIDI SU



LUCA SCARPAT

29 apr 2025 14:16

Ancora Nessun Commento

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



TI POTREBBERO INTERESSARE

OPINIONI



La dissoluzione delle regole

Fisc Federazione
Italiana
Settimanali
Cattolici

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



ACEC LA SALA DELLA COMUNITÀ **Brescia**
associazione cattolica esercenti cinema

sdlc

SALE DELLA COMUNITÀ

Centro diocesano delle comunicazioni sociali Giulio Sanguineti

[via A. Callegari, 6 - 25121 Brescia Tel +39 030 578541](#)

Fondazione Opera Diocesana San Francesco di Sales fondazione-sanfrancescodisales.it

P.Iva 02601870989 - Cf 98104440171

VoceMedia

www.vocemediamedia.it

Via Callegari 6 25121 Brescia Tel: +39 030 5785461

Seguici su:



Map data ©2025 Report a map error

LA VOCE DEL POPOLO iscr. al Tribunale di Brescia n. 184/1961 del 01 dicembre 1961. Direttore responsabile Luciano Zanardini

La Voce del Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria.

La Voce del Popolo, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di

Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Amministrazione Trasparente

AREA RISERVATA

[Cookie Policy](#)

[Privacy Policy](#)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario